



- 6 APR 2022

AGE.AGEDP-CB
REGISTRO UFFICIALE

- 6 APR. 2022

Prot. n.

0029499

ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (Odv)

"OLTRE IL BLU "



L'anno 2022 il giorno DUE del mese di APRILE i signori:

- Ianiri Antonio Walter nato a San Giuliano di Puglia il 06/06/1969 residente a San Giuliano di Puglia in via San Nicola 3/1 C.F. NRINNW69H06H929K
- Iurescia Giuseppina nata a Termoli il 06/01/1992 residente a Tavenna via dei tornanti N:11 C.F. RSCGPP92A46L113N
- Macchiagodena Valentino nato a L'Aquila il 05/01/81975 residente a Montelongo in via Roma N: 30 C.F. MCCVNT75A05A345P
- Mennella Ilenia nata a Termoli il 10/11/1989 residente Termoli via Panama N:30 C.F. MNNLNI89S50L113Z
- Montagano Michele nato a Termoli il 08/04/1977 residente a Termoli via Luigi Sturzo n 17 C.F. MNTMHL77D08L113Y
- Sebastiano Danilo nato a Larino il 18/07/1986 residente a Santa Croce di Magliano in via Milano 18 C.F. SBSDNL86L18E456L
- Scrascia Annalisa nata a Termoli il 24/05/1964 residente in via madonna delle Grazie N:42 C.F. SCRNL64E64L113P
- Zappacosta Francesca nata a Chieti il 10/01/1980 residente a Termoli in via Nicola Mascilongo N:8 C.F. ZPPFNC80A50C632P
- Bizzarro Maria Carmela nata a Larino il 14/03/1978 residente a Larino via San Michele 102 C.F. BZZMCR78C54E456D
- Di Pietro Monica nata a Termoli il 12/05/1981 residente a Termoli in via rio della Gru n 11 C.F. DPTMNC81E52L113Y

designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, il Sig. MACCHIAGODENA VALENTINO il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.ra ZAPPACOSTA FRANCESCA quale *Segretaria* ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello *Statuto (allegato "A")* contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante

del presente *Atto costitutivo*, che viene *approvato all'unanimità*.

I presenti, di comune accordo, *convengono e stipulano quanto segue*:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile, della Legge 6 giugno 2016 n.106 e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, così come modificato dal D.lgs 3 agosto 2018 n. 105* (in seguito denominato "*Codice del Terzo settore*") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente *denominazione*: "*OLTRE IL BLU*", da ora in avanti denominata "*Associazione*".

L'Associazione, che ha sede legale nel Comune di Termoli all'indirizzo risultante dalla Amministrazione competente, potrà istituire, su delibera del Consiglio Direttivo, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto (allegato "A").

L'associazione ha *durata illimitata*.

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 - L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche di utilità sociale*, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. In particolare, l'Associazione opera nel campo dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria a favore di bambini in età evolutiva e persone affette da spettro autistico e da altri disturbi della comunicazione, dello sviluppo e del comportamento, e pertanto si propone di:

- a) Offrire agli utenti un punto di riferimento certo e qualificato per ottenere informazioni e aiuto per consulenza e assistenza, per l'identificazione dei problemi che rientrano nel raggio d'azione primaria dei disturbi della comunicazione dell'età evolutiva e della prevenzione degli stessi al fine di sostenere e rafforzare le azioni finora svolte per il

miglioramento del loro stile di vita, *ai sensi dell'art.51 lett.a) e w) del D.Lgsn.117/2017;*

b) Realizzare interventi sociali, socio-sanitarie e prestazioni sanitarie anche attraverso la gestione diretta o in convenzione di attività e strutture pubbliche e private nelle forme domiciliari, residenziali, semi-residenziali e diurne, o anche di alloggio, case vacanza housing sociale o semplici sportelli di ascolto o centri di educazione specializzata destinate a rispondere ai bisogni derivanti da situazioni di emergenza, di cura, di disagio e di marginalità, con particolare attenzione a persone affette da disabilità e neurodiversità, *ai sensi della art. 5 lett. a), b), c), q) del D.Lgs n. 117/2017;*

c) Favorire e promuovere lo sviluppo di iniziative informative, formative, culturali e di ricerca scientifica, sia di base che di prevenzione, anche in collaborazione con gli Enti pubblici e privati interessati, al fine di migliorare l'assistenza e fornire la più ampia informazione sulle disabilità in oggetto dell'età evolutiva e della loro riabilitazione, ampliare il raggio di comunicazione tra le figure mediche e paramediche ed i pazienti e riunire professionisti interessati alle diverse disabilità in età evolutiva quali autismo, disfasia, disortografia, dislessia, disturbi generalizzati dello sviluppo e disturbi dell'apprendimento, *ai sensi dell'art.5 lett.h);*

d) Avviare percorsi di educazione, di istruzione, di programmi e percorsi di formazione professionale, anche mediante assegnazione di borse di studio, nonché convegni e conferenze su attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, finalizzate a sostenere e promuovere l'autonomia individuale, sociale ed economica, delle persone affette da disturbo dello spettro autistico e delle neurodiversità, atte a favorire il loro benessere fisico e psichico, a potenziare l'esplicitazione della loro personalità, valorizzando le loro qualità intellettuali, artistiche, sportive (es gioco di squadra ed individuale e potenziamento abilità orientamento visuo- spaziale) e le loro capacità per affermare la loro dignità e il loro diritto allo studio, al lavoro, all'inserimento e all'integrazione sociale *ai sensi dell'art. 5 lett. d), i), p) e s) del D.Lgs n.117/2017;*

e) Organizzare e gestire attività culturali, artistiche, ricreative (gite fuori porta, vacanza di durata variabile), sportive, di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, finalizzati all'animazione del tempo libero di bambini, giovani e anziani e all'integrazione tra persone *ai sensi della art. 5 lett. i) del D.Lgs n. 117/2017;*

f) Promuovere la cultura del volontariato, anche attraverso la partecipazione e la creazione di reti per aderire a progetti di Servizio Civile nazionale, europeo e internazionale, *ai sensi dell'art.5 lett. i) del D.Lgs n.117/2017;*

g) Avviare servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone con disturbi dello spettro autistico e delle neurodiversità, anche attraverso esperienze di economia e agricoltura sociale e fattoria didattica *ai sensi dell'art.5 lett.p) e s) del D.Lgs n. 117/2017*;

h) promuovere e gestire attività sociali, anche attraverso l'utilizzo e la riqualificazione dei beni confiscati alle mafie, *ai sensi dell'art. 5 lett. z) del D.Lgs n.117/2017*;

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, *il Consiglio direttivo* sia composto da 10 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti *cariche*:

Presidente: MACCHIAGODENA VALENTINO

Vice – Presidente: MENNELLA ILENIA

Segretario: ZAPPACOSTA RANCESCA

Tesoriere: SEBASTIANO DANILO

Consigliere: BIZZARRO MARIA CARMELA

Consigliere: DI PIETRO MONICA

Consigliere: IANIRI ANTONIO WALTER

Consigliere: IURESCIA GIUSEPPINA

Consigliere: MONTAGONOMICHELE

Consigliere: SCRASCIA ANNALISA

ART. 5 Il *primo esercizio* si chiuderà in data 31/12/2022. I *successivi esercizi* hanno inizio

il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 6 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. Vittorio Mancuso

Sig. Luigi Scarsa

Sig. Chelce

Sig. Michel Montegon

Sig. Giuseppe Margaria

Sig. Maria D'Alto

Sig. Francesca D'Alto

Sig. Giuseppe Sebastiano

Sig. Janet Mary Wolpe

Sig. Bruno Turci

Luogo e data: Termoli 02/04/2022



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TERMOLI

1550 200,00 Registrato il 6 APR 2022 al n° 395

6-4-2022 5387 41131

TOTALE GENLE € 200,00



L'addetto
Giuseppe Lamaia

STATUTO ALLEGATO "A"

ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (Odv)

"OLTRE IL BLU "

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice Civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice civile, della Legge 6 giugno 2016 n.106 e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, così come modificato dal D.lgs 3 agosto 2018 n. 105 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore")* e successive modifiche, un'associazione avente la seguente denominazione: "*OLTRE IL BLU*", da ora in avanti denominata "*associazione*", con sede legale nel Comune di Termoli in via Nicola Mascilongo, n. 8 con durata illimitata.

L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia mediante deliberazione del Consiglio Direttivo.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

In particolare, l'Associazione opera nel campo dell'assistenza sociale, socio- sanitaria e sanitaria a favore di bambini in età evolutiva e persone affette da spettro autistico e da altri disturbi della comunicazione, dello sviluppo e del comportamento, e pertanto si propone di:

- a) Offrire agli utenti un punto di riferimento certo e qualificato per ottenere informazioni e aiuto per consulenza e assistenza, per l'identificazione dei problemi che rientrano nel raggio d'azione primaria dei disturbi della comunicazione dell'età evolutiva e della prevenzione degli stessi al fine di sostenere e rafforzare le azioni finora svolte per il miglioramento del loro stile di vita, ai sensi dell'art.5 lett.a) e c) del D.Lgs N.117/2017;

- b) Realizzare interventi sociali, socio-sanitarie e prestazioni sanitarie anche attraverso la gestione diretta o in convenzione di attività e strutture pubbliche e private nelle forme domiciliari, residenziali, semi-residenziali e diurne, o anche di alloggio, housing sociale o semplici sportelli di ascolto o centri di educazione specializzata destinate a rispondere ai bisogni derivanti da situazioni di emergenza, di cura, di disagio e di marginalità, con particolare attenzione a persone affette da disabilità e neurodiversità, *ai sensi della art. 5 lett. a), b), c), q) del D.Lgs n. 117/2017;*
- c) Favorire e promuovere lo sviluppo di iniziative informative, formative, culturali e di ricerca scientifica, sia di base che di prevenzione, anche in collaborazione con gli Enti pubblici e privati interessati, al fine di migliorare l'assistenza e fornire la più ampia informazione sulle disabilità in oggetto dell'età evolutiva e della loro riabilitazione, ampliare il raggio di comunicazione tra le figure mediche e paramediche ed i pazienti e riunire professionisti interessati alle diverse disabilità in età evolutiva quali autismo, disfasia, disortografia, dislessia, disturbi generalizzati dello sviluppo, disturbi dell'apprendimento, *ai sensi dell'art. 5 lett.h);*
- d) Avviare percorsi di educazione, di istruzione di programmi e percorsi di formazione professionale, anche mediante assegnazione di borse di studio, nonché convegni e conferenze su attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, finalizzate a sostenere e promuovere l'autonomia individuale, sociale ed economica, delle persone affette da disturbo dello spettro autistico e neurodiversità, atte a favorire il loro benessere fisico e psichico, a potenziare l'esplicitazione della loro personalità, valorizzando le loro qualità intellettuali, artistiche sportive, (es gioco di squadra ed individuale e potenziamento abilità visuo-spaziale) e le loro capacità per affermare la loro dignità e il loro diritto allo studio, al lavoro, all'inserimento ed integrazione sociale *ai sensi dell' art.5 lett.d), i), p) e s) del D.Lgs N.117/2017;*
- e) Organizzare e gestire attività culturali, artistiche, sportive, ricreative (gite fuori porta ,vacanza di durata variabile) di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, finalizzati all'animazione del tempo libero di bambini, giovani e anziani e all'integrazione tra persone *ai sensi della art. 5 lett. i) del D.Lgs n. 117/2017;*

f) Promuovere la cultura del volontariato, anche attraverso la partecipazione e la creazione di reti per aderire a progetti di Servizio Civile nazionale, europeo e internazionale, *ai sensi dell'art.5 lett.i) del D.Lgs n.117/2017*;

g) Avviare servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone con disturbi dello spettro autistico e delle neurodiversità, anche attraverso esperienze di economia e agricoltura sociale e fattoria didattica *ai sensi dell'art.5 lett.p)e s)del D.Lgs n. 117/2017*;

h) promuovere e gestire attività sociali, anche attraverso l'utilizzo e la riqualificazione dei beni confiscati alle mafie, *ai sensi dell'art. 5 lett. z) del D.Lgs n.117/2017*;

Essa avrà la possibilità di aderire a reti locali e nazionali, stabilire convenzioni e rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati allo scopo di usufruire di tutto il patrimonio di competenze umane, culturali, sanitarie, sociali, giuridiche, finanziarie e strutturali all'uopo necessarie per realizzare al meglio tutte le finalità dell'Associazione e ricercare gli opportuni sostegni e risorse finanziarie per attuare le attività e le iniziative che l'Associazione si propone.

L'Associazione, altresì, potrà collaborare con istituti ed organismi, aventi finalità analoghe e con autorità e organi nazionali e comunitari competenti, per l'esame e la formulazione di proposte su argomenti e problematiche rientranti nelle finalità istituzionali dell'associazione, nonché per elaborare, attuare e attivare progetti di assistenza e di solidarietà sociale.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi*, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

(Ammissione e numero degli associati)

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche sia maggiorenni che minorenni* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto, e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una *domanda* che dovrà contenere:

l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'Associato minorenne.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Tali diritti verranno automaticamente acquisiti dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso esclusione*.

L'associato che:

- contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi;
- arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione;



- è moroso per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;

può essere *escluso* con delibera del Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui ai precedenti punti, il socio escluso ha 60 giorni per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo, con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione all'associazione* non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio della stessa*.

ART. 6

(Sostenitori)

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

ART. 7

(Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari

non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

ART. 8

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, *anche dei propri associati*, solo quando ciò sia *necessario* ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 9

(Organi)

Sono *organi dell'associazione*:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini

dello svolgimento della funzione e lavoro occasionale.

ART. 10

(Assemblea)

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, o tramite i nuovi mezzi di comunicazione telematica o messaggistica istantanea (email, whatsapp, sms...), oppure tramite avviso pubblico affisso nei locali dell'Associazione e in aree comunali tali da consentire la libera consultazione dei soci interessati, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo o ai contatti risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi ad esclusione del Presidente* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- *approva il bilancio di esercizio, e approva il Bilancio Sociale se previsto per Legge*;
- *definisce il programma generale annuale di attività*;
- *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- *delibera sull'esclusione degli associati*;
- *delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo dello Statuto*;
- *approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari*;
- *delibera lo scioglimento*;

- delibera la *trasformazione, fusione scissione dell'associazione*;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare l'Atto costitutivo dello Statuto* occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

ART. 11

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato con* motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- nominare tra i suoi membri il Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente, il

tesoriere e il Segretario;

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;

- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 5 e 9, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 anni e sono *rieleggibili* per 2 mandati.

Tutti gli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti. Le *deliberazioni* del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

In caso venga a mancare in modo irreversibile o in caso di dimissioni di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono

in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare o per dimissioni contemporanee dei consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni. In caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Presidente)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto dal* Consiglio Direttivo.

Il Presidente *dura in carica* quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per indire le nuove elezioni.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente vicario.

(Segretario)

ART. 13

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

ART. 14

(Tesoriere)

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari.

Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

ART. 15

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche *monocratico*, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge e indicati all'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017.

I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione *deve* nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

ART. 17

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 18

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 15, l'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 19

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 20

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale, con decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno e chiusura al 31 dicembre dello stesso anno.

Uff. Entrate
Ufficio F.

Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio è depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività* diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 21

(Bilancio sociale e informativa sociale)

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 100 mila e uro annui

L'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli *eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi* a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate > 1 mln di euro annui

L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il *bilanciosociale*.

ART. 22

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di controllo*, tenuto a cura dello

stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità:

1. La domanda del socio di accesso ai documenti deve essere firmata e fatta per iscritto;
2. Il socio deve firmare una "ricevuta" in cui dichiara di aver preso visione del contratto e di essere consapevole che le informazioni di cui sta prendendo visione sono sottoposte alla tutela della privacy e che per questo motivo non dovrà in alcun modo divulgarle. In questa ricevuta dovrà essere presente una clausola che ricordi al socio che nel caso divulghi le informazioni sarà espulso dall'Associazione e denunciato per violazione della privacy.
3. Il socio NON potrà avere copia dei documenti e NON dovrà fare delle foto ai documenti medesimi.

ART. 23

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 24

(Norme finali)

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il Presidente del Tribunale ove ha sede l'Associazione di eseguire la nomina del terzo Arbitro.

ART. 25

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti

interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Codice civile*, della *Legge 6 giugno 2016 n.106* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117*, così come modificato dal *D.lgs 3 agosto 2018 n. 105* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche.

